frontespizio37_Layout 1 31/07/2018 09:25 Pagina 1

Universi d'arte

37

Maria Grazia Botti
Alessandro Cassone
Tiziana Castelluccio
Alessandro Cignetti
Michela Delle Donne
Ciro Fabbozzi
Brunella Ferrari
Giuseppe Grieco
Francesco Jozzi
Graziella Lizzari
Renata Stela Oprea
Lea Pramstrahler
Sabrina Vara

Pagine

UNIVERSI D'ARTE

37

Maria Grazia Botti
Alessandro Cassone
Tiziana Castelluccio
Alessandro Cignetti
Michela Delle Donne
Ciro Fabbozzi
Brunella Ferrari
Giuseppe Grieco
Francesco Jozzi
Graziella Lizzari
Renata Stela Oprea
Lea Pramstrahler
Sabrina Vara

INDICE

Maria Grazia Botti 5

Alessandro Cassone 11

Tiziana Castelluccio 18

Alessandro Cignetti 25

Michela Delle Donne 32

Ciro Fabbozzi 38

Brunella Ferrari 45

Giuseppe Grieco 52

Francesco Jozzi 59

Graziella Lizzari 66

Renata Stela Oprea 73

Lea Pramstrahler 80

Sabrina Vara 87

Appunti critici

di Plinio Perilli

MARIA GRAZIA BOTTI – Marchigiana del '39, vive a Porto S. Giorgio. Imprenditrice, ha recuperato l'amore per la pittura solo ultimamente, frequentando un corso per acquerello. Delicatezza che le è rimasta sempre, anche velando l'olio, in coloriture tenui e appunto diluite: una morbida "Campagna marchigiana"; poi candidi fiori; il classico "Paesaggio toscano" appuntito di cipressi; l'amabile "Rosa canina"; e bella una marina (con barca arenata) "Veduta dalla finestra"...

ALESSANDRO CASSONE – Veneziano, classe '53, laureato a Padova in Ingegneria meccanica, ha lavorato a Venezia come dirigente industriale. Si forma da autodidatta, appassionato di prospettiva e disegno. Belli i suoi nudi femminili, plastici e venusti (tecnica mista su carta: il viso che rimane sempre come stemperato nei contorni, solo il corpo è netto e sinuoso): "Il lenzuolo nero"; "La gatta"; "La tecnica del ragno"; "Maja"; "Salomè"… Effuso "Sogno a luna piena"...

TIZIANA CASTELLUCCIO – Ricorrente figurazione, una matrona opulenta (Botero *docet*!) s'instaura ovunque… Cerca scultorea di sollevare il mondo, ma ne resta schiacciata. Ancora quadri, fondali d'azzurro e una luna da vignetta: e sempre questa Protagonista esagerata, massiccia eppure elegante, giunonica e obesa di metafore, che si rivolge in alto, a cieli plumbei o sereni... L'intervallano bianche cicogne in volo, gustose pose orientali, e la mole divertente di buffi cani domestici.

ALESSANDRO CIGNETTI – Medico (Roma '43), negli anni '60 frequenta il Caffè Greco, conosce pittori famosi come De Chirico; da Rosati a Piazza del Popolo ammira la Scuola Romana… Si ritaglia un percorso tutto suo, tra l'astratto e il concreto: "Melograno" olio su tela; "Città sospese" gioca l'acrilico a cromìe forti, skyline tutto guglie… "Danza d'amore" nodosità abbracciata d'uno stesso ulivo. "Il Bianco e il Rosso" moderno sudario; Tela su tela" il più bello dei lavori nuovi...

MICHELA DELLE DONNE – Riminese ('99), giovane e volitiva, è autodidatta di talento, "solo con tutorial youtube e una penna in mano"… Tutto la affascina: un cane dentro una piramide di vetro; un ragazzo da fumetto, incerottato e mal ridotto; eroine *superwomen* della fantasia, trasognate bambolotte dagli occhi grandi... Elegante, sempre moderna, è se stessa con gusto, e davvero le volano dai capelli e nei capelli quelle farfalle di cui il disegno non svela i colori, *eppure* li vediamo...

CIRO FABBOZZI – Napoletano del '75, si laurea in B.A.: ora vive nelle Marche. La metafisica, il surrealismo: poi sperimenta i materiali e le forme: Mondrian ed Escher gl'infebbrano geometrie e nuovi equilibri. "Implosione cosmica"; il vortice cromatico "In un continuo fluire"; "Le due città" volumetriche viste dall'alto... Una "Sinfonia" che resta astratta per raccontare il romanzo stesso del *materico*: "Abbandonando la strada"... Giacché è "La mente che domina la materia"...

BRUNELLA FERRARI – Innamorata della Natura e delle Belle Forme ("Un giorno tra i profumi della brughiera"), abbraccia ispirata "Un amore – un battito" di madre al proprio bimbo; un sogno radioso "Al di là del tramonto"; il ritratto d'una bimba più bella dei suoi stessi fiori ("Ti offro un girasole")... "Oriental dancer" è sensualità d'armonia; come la "Carmen", in rosso tutù, pensa e aspetta l'amore...

GIUSEPPE GRIECO – Artista/Architetto, sempre centrato e originale, libera sulla tela sentimento ed estro, "Il tempo e lo spazio" intrecciati d'esistenza: tutto somma e distilla, insieme, identità/intensità. Bello l'acrilico "Città, persone, ritratti" mappatura di volti e destini. "Orange moon in the skyscrapers with people" è delizioso, prospettico e tonale. "Incontri 2", e il 3, inazzurrato, segnano l'estro e il *bailamme* metropolitano... Elettrocardiogramma, in pochi tratti, di Sogni e Realtà.

FRANCESCO JOZZI – Catanzarese ('52), ama Van Gogh e riproduce *en plein air* la sua terra. Insegue, scherza lui stesso, un genere "primordiale"... Prima mostra nell'83, "Primitivus indocilis": di forte impatto civile i 6 metri di "Silenzio oggi si uccide"... Estro anarchico e spontaneo, cadenza con "Surreale" un affollato presepe laico; la teatralità contorta delle "Figure"; un gatto "Aggressivo"; il bellissimo "In fila verso il male"… Poi "Siria"; "Rapace", l'olio-*collage* "Non mi sazio mai"...

GRAZIELLA LIZZARI – Veneta, dipinge in giovinezza "nature morte", frequenta corsi liberi: ma ama anche la moda, le piace il *figurinismo su tela*, dipinge sfilate... Iperrealista di pregio, ora l'ispirano gli oggetti non meno dei sentimenti: la moka di "Rito quotidiano"; un telefono di "Bachelite"; sigaro, cognac e un buon romanzo per "L'ora del relax"; il raso verde di "Materia prima"… Olî fervidi, gioiosi.

RENATA STELA OPREA – Rumena di Iasi (1968), economista, è in Italia dal 2004. Vive e lavora ad Udine. Dal 2009 ha ripreso a dipingere, fedele a un realismo che non smette di migliorare e fare più suo, specchio fedele d'esistenza: "Il mare dopo la tempesta"; "101 anni"; un bellissimo "Bosco sotto la neve"; "Amicizie"; "Il ballo tra la pace e la guerra", un acrilico su tela simbolico e anche emozionante.

LEA PRAMSTRAHLER – Altoatesina di Liè, 21enne, fin da piccola si è educata all'Arte… I suoi acrilici incarnano l'emotività d'un autoironico, struggente espressionismo... "Mal di testa" è metafisico spaccato cerebrale; "Disperazione"; "Marcato"; una "Ragazzina triste". I più belli sono densi caleidoscopi emotivi, gemmazioni di colore e pena: "Cuore sanguinante in fiore", "Messa in ombra"...

SABRINA VARA – 34enne di Chieri, vive nell'Astigiano, e si diverte a creare "oggetti artigianali" di armoniosa duttilità... Mamma Sabrina è la fata, della *pasta polimerica*: un "Bebè con orsetto"; un delizioso albero della vita" con un infante addormentato lì sotto, vero elfo magico... Ma anche un simpaticissimo *cake topper* di "Ballerini"; e "Famiglia"; "Just murried"; l'incanto del "Centro tavola cigni"...

Maria Grazia Botti

Marchigiana, nata a Castelraimondo nel 1939, vive a Porto San Giorgio. Imprenditrice, instancabile lavoratrice, si è dedicata al commercio, anche se il creare è stata sempre la sua passione. Con la pittura inizia nel 2010 seguendo un corso di acquerello dalla pittrice M. P. Funari. Da anni sognava di fissare ciò che di bello si presentava davanti ai suoi occhi. Ha partecipato a varie mostre collettive anche alle Giubbe Rosse di Firenze. Il suo motto è: «chi si ferma è perduto».

Campagna Marchigiana
20x50
Olio su tela

Olio su tela

Alessandro Cassone

(Venezia, 04/06/1953) Laureatosi a Padova in Ingegneria meccanica, ha lavorato come dirigente industriale a Venezia, ove vive tuttora. Appassionato di disegno e prospettiva, si forma da autodidatta, approdando a una tecnica mista, rigorosamente in bianco e nero, con uso di acrilico e mina acquerellabile su carta, tela o tavola. Sue opere sono presenti in collezioni private a Venezia, Milano, Parigi, Montreal, Panama, Dubai e Nottingham. Nel marzo 2016 tiene una mostra personale patrocinata dalla Municipalità di Lido e Pellestrina. Selezionato nel 2016 per partecipare, con tre sue opere, alla mostra "Contemporary artists in Burano, tribute to Paolo Rizzi", nel 2017 due sue opere hanno partecipato ad "ARTBOX", Basilea.

Il lenzuolo nero, 2014
70x70 cm
Tecnica mista su carta

Gabbiani, 2016
50x70 cm
Tecnica mista su carta

Tiziana Castelluccio

Artista.

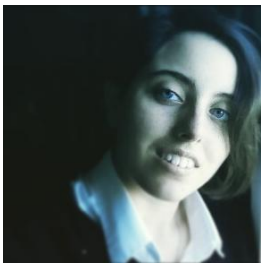
Alessandro Cignetti

(Roma, 17/10/1943) Sin dall'età di 15 anni s'interessa autonomamente d'arte e disegno. Negli anni Sessanta frequenta il Caffè Greco, approfondendo così la sua passione e assistendo agli incontri culturali di artisti famosi, tra cui G. De Chirico. Prosegue questo destino al Bar Rosati di Piazza del Popolo, dove usava riunirsi la Scuola Romana. A quel punto decide di sperimentare l'arte attiva. Essendo già medico, non potendo frequentare il Liceo Artistico, decide di prendere, nel proprio studio, lezioni da artisti e docenti d'arte, i quali lo instradano sulla via già intrapresa e che percorre tuttora tra l'astratto e il figurativo. Dal 1980 produce lavori sia su tela sia su carta. Pubblica nel 2009, presso Bora il volume *Astratto Concreto* col critico d'arte L. Tallarico. Nel 2016 Gangemi Editore, con la collaborazione del critico M. Apa, pubblica il volume *Alessandro Cignetti opere dal 2000 al 2015*.

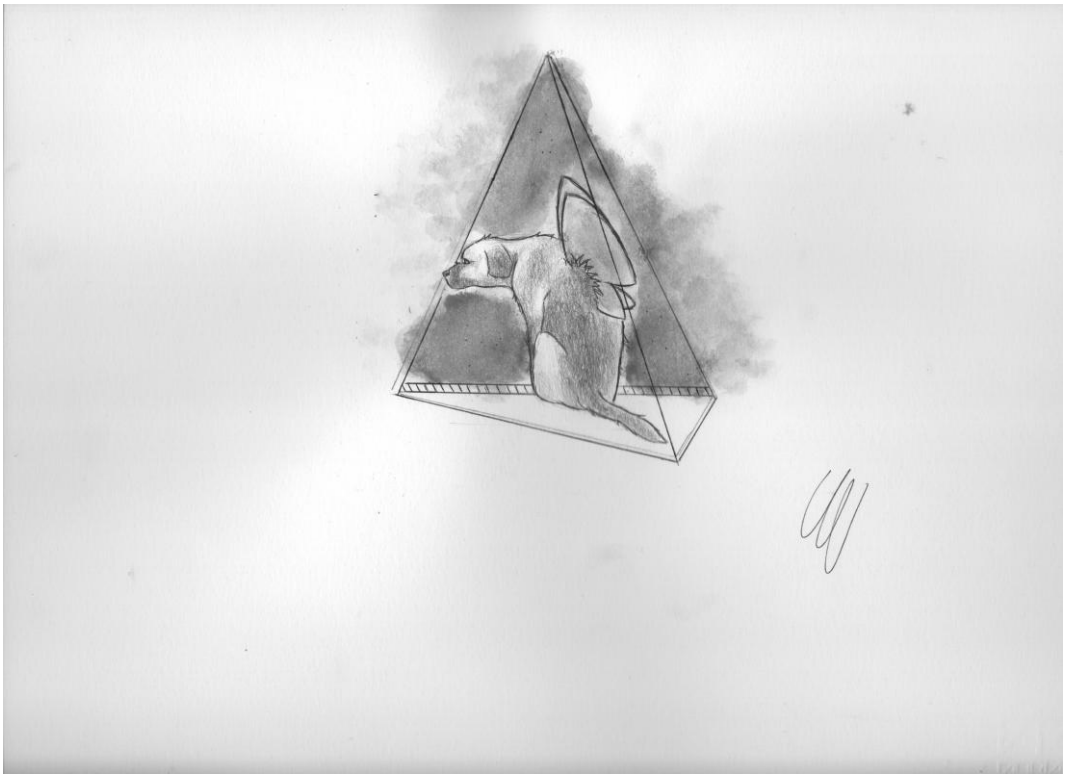
Melograno, 2017
100x100 cm
Olio su tela

Città sospese, 2017
50x50 cm
Acrilico su tela

Michela Delle Donne



(Rimini, 19/04/1999) «Iniziai a disegnare da piccolina e non smisi più. Nuove tecniche, nuovi colori. Senza fare corsi o scuole, solo con tutorial youtube e una penna in mano: un autodidatta insomma».



Disegno

Disegno

Ciro Fabbozzi

Nato a Napoli nel 1975, si laurea nel 2001 presso l'Accademia di Belle Arti della sua città. Vive e opera nelle Marche. Le sue prime opere a olio sono influenzate dalla metafisica di De Chirico e dal surrealismo di Dalì e Magritte. Nel 1997, ispirandosi ad artisti come Burri, Palladino e Pomodoro, inizia una fase sperimentale in cui usa materiali come: asfalto, legno, sabbie, smalti e colle siliconiche. In questa fase i suoi soggetti sono incentrati sulle emozioni umane e sul concetto di esistenza. Nel 2006 riprende l'iniziale stile metafisico-surreale trasformandolo. Il fascino delle litografie di Escher e l'equilibrio geometrico di Mondrian entrano nelle sue tele, dove i colori acrilici danno vita a città e paesaggi immersi in prospettive assonometriche. Nel 2013 abbandona gli acrilici per tornare al lavoro materico: corde, sassi, polveri colorate e oggetti comuni come orologi e cellulari, emergono dai vari supporti usati per divenire protagonisti dell'opera stessa. Non esiste il dentro o il fuori: esiste il tutto.

Implosione cosmica, 2006
100x75 cm
Tecnica mista su legno

In un continuo fluire, 2006
60x80 cm
Olio su tela

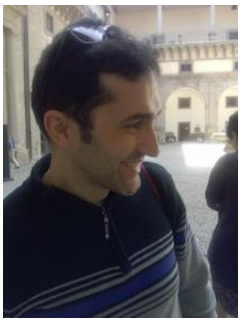
Brunella Ferrari

Artista.

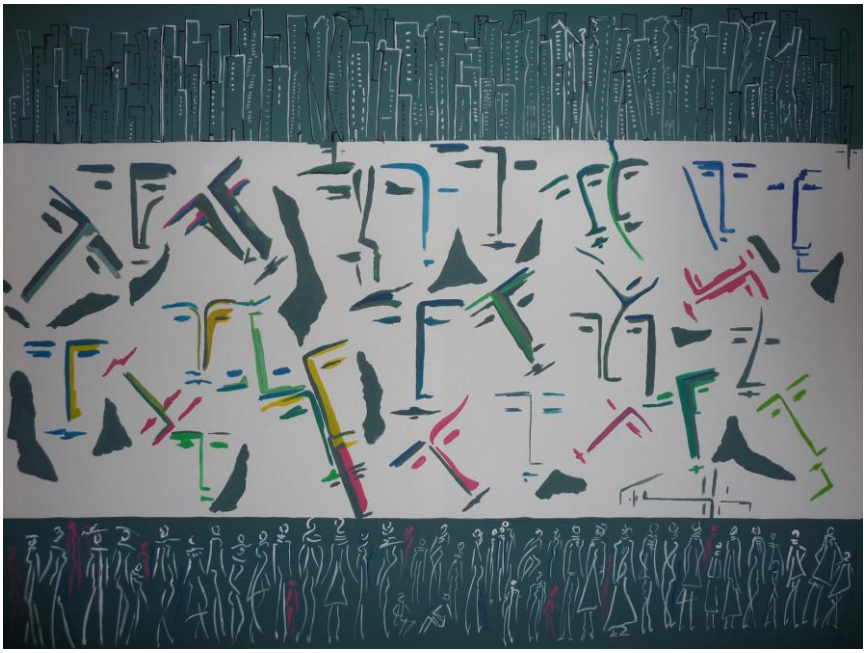
Un giorno tra i profumi della brughiera
50x70 cm
Tecnica mista

Un amore – un battito
50x70 cm
Tecnica mista

Giuseppe Grieco



Architetto e artista. Ha coltivato la passione per il disegno, la pittura e ogni gestualità artistica sin da bambino. Ha sempre inteso la sua passione come un "Dono" da custodire e coltivare nel percorso della sua vita. Le sue opere sono il risultato di un suo profondo e vivo sentimento "liberato" sulla tela, alla ricerca di se stesso, nella propria vita e nei tratti delle persone che incontra nel trascorrere del tempo. Per l'artista gli uomini non sono diversi o distanti tra loro; essi sono più simili e vicini di quanto possano immaginare, pur conservando ciascuno la propria unicità e identità. Ogni tratto interpreta le fragilità e la forza, l'attività e la staticità dell'uomo e della donna. Il tempo e lo spazio, il passato, il presente e il futuro s'intrecciano con la nostra esistenza: attraverso il proprio sentire e la propria creazione artistica egli vuole dare a tutto ciò un'identità.



Città, persone, ritratti
50x70 cm
Acrilico su tela

Orange moon in the skyscrapers with people
50x70 cm
Acrilico su tela

Francesco Jozzi

Artista catanzarese classe 1952, durante l'adolescenza s'innamora dei dipinti e dello stile di vita di van Gogh. Dopo ampie ricerche intraprende la strada della pittura. Nel 1971 muove i suoi primi passi recandosi dal vivo, *en plein air*, per produrre paesaggi della sua terra. Il senso di solitudine, dopo la morte dei genitori, lo spinge, negli anni '70, alla ricerca della propria espressione artistica, che diventa primordiale (dipinti su poster pubblicitari). La freschezza della sua produzione colpisce diversi collezionisti bresciani che nel 1983 promuovono la sua prima personale, "Primitivus indocilis", in cui viene esposta un'opera di sei metri: *Silenzio oggi si uccide* che impressionò la critica. Seguirà una collettiva a Spello accanto ad artisti contemporanei già famosi. Una delle sue ultime personali, *Dal fondo buio il visibile e l'invisibile*, è avvenuta nel 2017 al museo Marca di Catanzaro.

Surreale
39x39 cm
Olio su cartoncino

Figure
23x30 cm
Olio su cartoncino

Graziella Lizzari

«Una visione intrisa da elementi suggestivi, nel cui rapporto con la mimesi sono reattive le forme e le condivisioni soggettive proprie dell'eloquente dettato espressivo» F. De Gregorio. Residente a Negrar, fin da giovane dipinge "nature morte". L'interesse e l'amore per l'Arte la portano, negli anni, a frequentare i corsi liberi dell'Accademia Cignaroli di Verona. Predilige le tecniche del "realismo" e dei ritratti, specialmente a sfondo etnico, senza tralasciare l'amore per Renoir e Vermeer dei quali dipinge copie di quadri famosi. Amante della moda, per professione si esprime nel figurinismo su tela, dipingendo sfilate e creazioni sartoriali. Negli ultimi anni, con quadri premiati in concorsi nazionali e internazionali, esplora con successo la "realtà fotografica pittorica" e "l'iperrealismo", non freddi e asettici ma ricchi di luci e ombre, di velature e passaggi tonali che dimostrano una notevole capacità analitica. Tra le personali si segnalano le 40 opere esposte presso il "Circolo Ufficiali", Castelvecchio 2015, e le 14 presso la Biblioteca di Negrar, 2015.

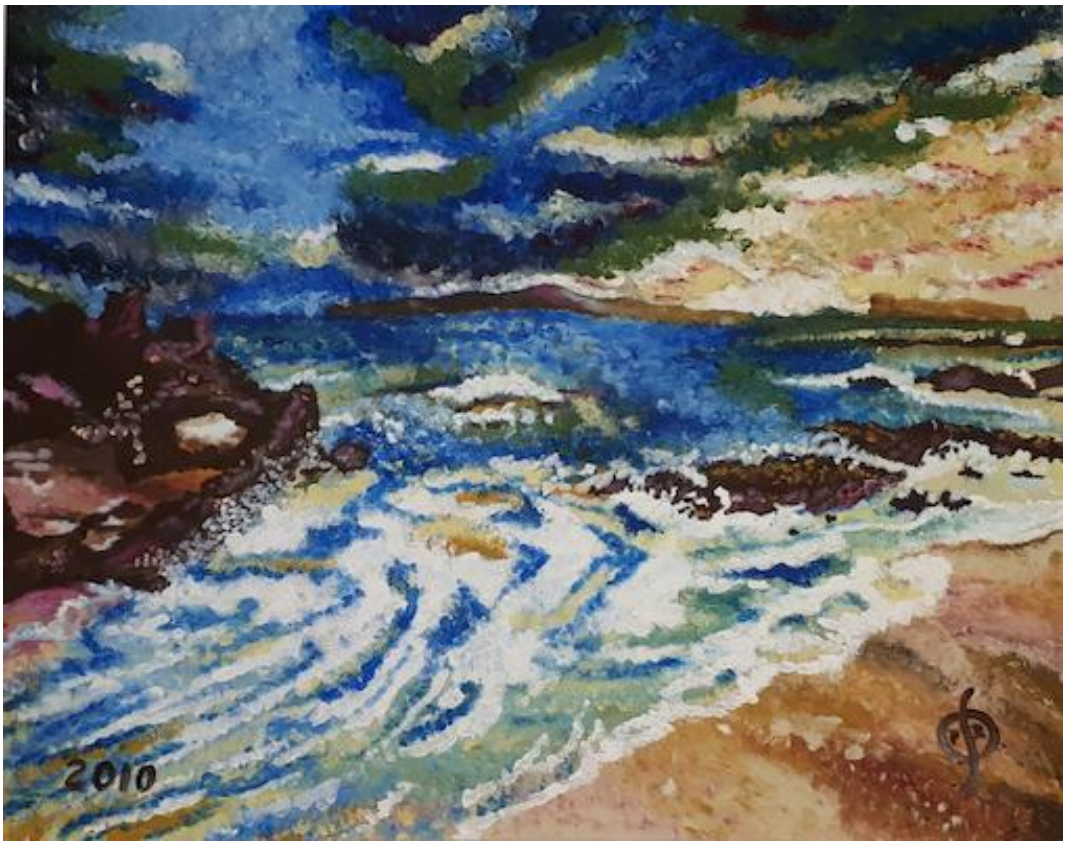
Rito quotidiano
60x60 cm
Olio su tela

Bachelite
60x60 cm
Olio su tela

Renata Stela Oprea

Nata a Iasi, Romania, nel 1968. Economista nel settore urbanistico della città natale, è arrivata in Italia nel 2004. Lavora come Oss a Udine, dove abita. Da piccola ha partecipato a delle mostre scolastiche. Da giovane ha sviluppato il desiderio, non esaurito, di entrare nei gruppi pittorici della Romania comunista. Dal 2009 riprende a disegnare e dipingere da autodidatta, cercando di trovare il suo stile. In Italia ha partecipato a diverse mostre collettive e concorsi.

Bob Marley
20x30 cm
Olio su tela



Il mare dopo la tempesta
40x50 cm
Acrilico su tela

Lea Pramstrahler

21 anni, di Fie, appassionata fin da piccola di arte, trae ispirazione dalle lingue e dalle culture orientali: ha vissuto, infatti, in Thailandia e Giappone. Adora la musica (studia canto lirico) e la danza. Dipinge quadri in acrilico su tela che riflettono l'emotività del suo vissuto. I suoi quadri, tinti di fragilità e voglia di rivincita, colgono le sfumature del suo percorso. Lavora prevalentemente con colori neutri con contrasti in chiaro-scuro. Le piace viaggiare nel mondo e visitare musei e mostre.

Mal di testa
30x50 cm
Acrilico su tela

Disperazione
50x70 cm
Acrilico su tela

Sabrina Vara

«Ho quasi 35 anni, sono originaria di Chieri e residente in un piccolo paesino dell'astigiano. Mamma a tempo pieno, mi diverto a creare oggetti artigianali con materiali diversi, sperimentando sempre tecniche nuove. Adoro le sfide». Le sue opere si possono trovare sulla sua pagina Facebook: Lo scrigno magico 1983.

Bebè con orsetto
6x6 cm
Realizzato a mano con pasta polimerica

Albero della vita
13x13 cm
Supporto in legno e decorazioni in pasta polimerica